Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione

dei Comuni di Val di Zoldo e Zoppè di Cadore

P.zza D. Alighieri 1— 32012 Val di Zoldo (BL) - tel 0437 78141—fax 043778137

E-mail blic81700r@istruzione.it – dirigente@zoldoscuola.eu - segreteria@zoldoscuola.eu

www.zoldoscuola.eu

ZoldoScuolaNews

Anno Scolastico 2018/2019 * Anno XII * giugno 2019

ANCHE IL PRESIDE VA IN PENSIONE

Dal 1° settembre sarò in pensione, è giunto il momento di lasciare, dopo quasi 40 anni di permanenza in ambito scolastico.

Ero arrivato quasi per gioco in valle, sollecitato da alcuni amici Zoldani ma, dopo aver conosciuto la meravigliosa valle e la splendida comunità, ho deciso con mia moglie di restare in Zoldo per fare crescere i nostri futuri figli in un ambiente sano, culturalmente e naturalisticamente stimolante.

Ne è passato di tempo e si sono susseguiti molti studenti coi loro genitori, i loro nonni e ora anche i loro figli.

Una comunità che ho conosciuto in modo profondo e che ho saputo apprezzare, anche perché fin dal primo momento mi ha accolto con apertura, simpatia e sincera stima.

(Continua a pagina 16)

INCONTRI FORMATIVI PER I GENITORI

Il nostro Istituto ha il privilegio di avere da anni la figura della Psicologa a servizio della popolazione scolastica: alunni, insegnanti e famiglie.

Quest'anno la Dr.ssa Buzzo, oltre agli sportelli per le consulenze, ha dedicato parte delle sue ore ad incontri per/con le famiglie proponendo tre conferenze dai temi particolarmente interessanti e di scottante attualità:

(Continua a pagina 7)

Progetto "IO VIVO QUI"

"Il bosco tra Civetta e Pelmo"

Sono sei le classi della scuola primaria e secondaria che hanno aderito al progetto proposto dalla Fondazione Angelini e dalla Fondazione Dolomiti UNESCO.

Scopo del progetto era quello di portare i ragazzi a conoscere e approfondire alcuni aspetti del paesaggio dolomitico in cui vivono e dare quindi significato a quello che potrà essere in futuro una scelta consapevole di vivere in montagna, contribuendo al benessere della comunità.

Molti e diversi gli argomenti

(Continua a pagina 16)

Il nuovo Minisindaco, nella cerimonia di proclamazione, il 3 giugno a Fusine, con il dirigente Scolastico, il sindaco di Val di Zoldo e il vicesindaco di Zoppè di Cadore.

MINISINDACI

Rinnovato il Consiglio Comunale dei Ragazzi dei Parchi Naturali d'Italia

Nel mese di maggio si sono svolte le varie procedure per eleggere il nuovo consiglio comunale e il Minisindaco del nostro Istituto.

I due candidati, Neil Zampolli e Penelope Villa, hanno presentato il loro programma ai compagni, quindi il 31 maggio le vota-

(Continua a pagina 16)

I due candidati

Scuola dell'Infanzia di Dont

SOLE, NEVE... E TANTO DIVERTIMENTO!
CORSO DI SCI DI FONDO

Anche quest'anno noi bambini "Grandi" della scuola dell'Infanzia abbiamo avuto l'opportunità di conoscere le basi dello Sci Nordico.

Il Corso, organizzato dallo Sci Club Valzodana e tenuto dalla maestra Flavia Favretto a Palafavera di Zoldo, si componeva di 5 lezioni, svolte tra l'ultima settimana di gennaio e la prima di febbraio.

Abbiamo trascorso delle bellissime mattinate su una pista con una neve e un sole spettacolare! La maestra Flavia ci ha inseganto a stare in equilibrio sugli sci, ad affronatre le salite a piccoli passi, il passo alternato... e quante risa a scendere accovacciati tenendoci con le mani la punta degli sci!! E che velocità!!

E ad ogni lezione la fatica (a praticare lo sci di fondo si fa molta fatica) ci è sempre stata premiata con un buon bicchiere di tè caldo! Insomma, anche se le ore ci sono sempre sembrate troppo poche a noi bimbi, siamo felici di aver imparato tante cose nuove e di esserci divertiti un sacco!

GIOVEDI' GRASSO, CHE FESTA!

I bambini e le insegnanti, come di consueto, anche quest'anno hanno festeggiato il *Giovedì Grasso*, trascorrendo una mattinata in allegria. I bambini delle tre sezioni, mascherati con i loro personaggi preferiti, si sono divertiti dapprima in palestra con giochi e dolcetti e poi con una coloratissima esibizione dei costumi in cortile. La mattinata si è conclusa con una vivace sfilata in paese tra lanci di coriandoli e stelle filanti.

Splash!!!

Eh sì, ci siamo proprio tuffati in questa bellissima avventura. Abbiamo partecipato a questo corso di acquaticità che ci ha permesso di ambientarci nell'acqua attraverso il gioco: abbiamo cantato, fatto il girotondo e il tunnel, siamo scesi dallo scivolo e abbiamo fatto tantissimi tuffi. Alcuni di noi erano più co-

(Continua a pagina 3)

CINOFILI

A inizio maggio abbiamo disposto una esercitazione con i bambini e le insegnanti con un tecnico cinofilo dei vigili del fuoco insieme al suo cane Tea.

Abbiamo creato dei scenari "di persone disperse" per far vedere ai bambini come sia efficace il cane in caso di soccorso tempestivo.

All'inizio Simone, il tecnico esperto, ha illustrato e spiegato ai bambini il valore della relazione con il cane e di quanto importante sia rispettarlo ed educarlo per il loro lavoro da soccorritori.

I bambini si sono divertiti a giocare con"Tea" il labrador da soccorso e si sono divertiti nel tirarle la palla. Fortunatamente il tempo ha retto e abbiamo trascorso un'ora in cortile all'aria aperta in modo spassoso ed educativo per i bambini.

VISITA ALLA SCUOLA PRIMARIA DI FORNO

Martedì 28 maggio i bambini grandi della scuola dell'infanzia di Dont sono andati a visitare la scuola primaria di Forno. Pronti ad accoglierci c'erano i bambini della classe prima che, tutti emozionati ed orgogliosi della loro sezione, ci hanno raccontato come funziona una giornata tipo alla scuola primaria.

Poi ci siamo divisi in piccoli gruppi e i bambini di prima hanno aiutato i più piccoli a ricostruire dei puzzle che ritroveranno nella loro futura sezione a settembre.

Infine i bambini di prima ci hanno rallegrato con le loro voci cantando una canzone sull'alfabeto.

Prima di ritornare all'asilo, a grande richiesta dei bambini, siamo passati a dare un saluto anche alle altre classi della scuola primaria.

(Continua da pagina 2)

raggiosi altri, a momenti, un po' impauriti, ma tutti comunque felici di aver partecipato. E' stata un'esperienza che ha permesso a noi bambini, piccoli e medi, non solo di prendere confidenza con l'acqua ma anche di essere maggiormente autonomi: ci siamo arrangiati a svestirci e vestirci, a riporre le nostre cose e a fare la doccia. Un'esperienza arricchente quindi, per diversi aspetti, che vale la pena ripetere. A conclusione di questo percorso ci siamo meritati il diplomino del pesciolino rosso!

GIORNATA SULLA NEVE

Il 22 febbraio siamo andati con tutte le maestre a fare la giornata sulla neve. E'stato bellissimo andare sui gonfiabili e giocare nel parco che c'era li. A pranzo abbiamo mangiato al ristorante fuori all'aperto, dove ci hanno preparato una buonissima pastasciutta con i gusti che ci piacevano di più, anche questo momento è stato bellissimo.

Dopo il pranzo abbiamo giocato ancora un po', abbiamo fatto una foto insieme alle maestre e siamo tornati a scuola davvero contenti.

Quello che ci è rimasto più impresso:

Geremia: " Mi è piaciuto di più... i salti! Anche i trenini!".
Lucrezia: " A me sono piaciuti i salti e il trenino!".
Filippo: " Mi sono piaciuti i che cerchi che si saltava dentro!".
Melanie: " Mi è piaciuto tutto! Ma soprattutto i salti!".
Lucia: " Mi è piaciuto quando facciamo i salti!".
Mariasole: " Mi sono divertita tanto! È stato bello fare il trenino e il muro".
Emily: " Mi piace i treno che guida!".
Azzurra: " Mi son piaciuti i salti! Mi sono divertita tanto!".
Chloe: " Mi è piaciuto il teno!".
Adele: " Mi piace moltissimo il treno!".
Tommaso: " Si è bello il treno!".

PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ

Per noi bambini di 3 anni tra metà aprile e i primi di giugno una maestra, Giorgia, ci ha fatto divertire tantissimo con dei giochi di psicomotricità bellissimi! Il corso si compone di 8 lezioni da 45 minuti. Ogni lezione abbiamo imparato qualcosa di nuovo... come ad esempio: esprimere le nostre emozioni e il nostro modo di essere "muovendoci in uno spazio" definito dalla maestra, ma anche "raccontandoci" attraverso la parola, i gesti, il canto, e "disegnandoci"; diventiamo tutti un po' più bravi a stare insieme agli altri compagni e a rispettarli... siamo tutti "diversi" ma "uguali" quando si tratta di regole; inoltre "pensiamo" molto anche su come facciamo tutte queste attività imparando a conoscere meglio noi stessi e gli altri bambini con

CONTATTO CON TATTO

Yoga Educativo con il gruppo dei grandi.

Grazie a Medina, la Bambolina di pezza che entra in classe con la maestra Deborah, e che l'ha preparata durante il lungo percorso di formazione, i bambini grandi hanno cominciato ad avvicinarsi, a conoscere ed a praticare lo Yoga Educativo. Questo percorso pone le base di obiettivi su cui i bambini lavoreranno durante la loro crescita, ma che al momento favoriscono l'ascolto dell'altro e di sé, il rinforzo fisico , la consapevolezza del respiro ;incoraggiano comportamenti collaborativi e non competitivi. Si è lavorato molto su atteggiamenti gentili, sulla cura dell'altro, scoprendo che diventano davvero contagiosi, tanto da poter entrare nelle routine quotidiane.
I Bambini si sono messi in gioco, accettando di avvicinarsi al compagno anche con una nuova modalità, come per esempio con un bel massaggio ai piedi!
Ogni volta apportano alla pratica molto entusiasmo e curiosità.
Bambini, Medina è molto contenta di praticare con voi e vi ringrazia!
Il percorso si concluderà con una pratica di restituzione con i genitori, prevista il 6 giugno.

Scuola Primaria di Forno e Fusine

UNA GIORNATA PATATOSA

Una mattina di marzo, l'aula di classe prima, in un attimo, si è trasformata in una cucina: fornelletto, pentola, coperchio, tagliere… non mancava proprio nulla per preparare delle semplici, ma squisite, patate lesse. Il profumino man mano che le patate si cuocevano era molto invitante e noi non vedevamo l'ora di assaggiarle. È stato un po' difficile sbucciarle perché scottavano, ma ci siamo riusciti tutti. A molti di noi sono piaciute molto, mentre per alcuni... beh non è stato esattamente il loro pasto preferito!

SFILATA DI CARNEVALE

Il 28 febbraio quasi tutti noi bambini siamo venuti a scuola con il costume di Carnevale e appena dopo ricreazione siamo partiti per una passeggiata. Le persone che ci incontravano erano molto felici di vederci e di sentire i nostri allegri schiamazzi, lo abbiamo capito anche dalle tante caramelle ricevute! La strada al nostro passaggio si colorava di mille coriandoli, stelle filanti, grida di gioia e non è mancato nemmeno qualche scherzetto, ma come si sa: a Carnevale ogni scherzo vale!

PICCOLI OSPITI

Il 28 maggio sono venuti a farci visita i bambini dell'asilo di Dont: non tutti, soltanto quelli che il prossimo anno inizieranno la scuola primaria! Noi alunni di prima li aspettavamo da giorni e quando sono arrivati eravamo un po' emozionati e anche abbastanza rumorosi … Assieme a loro abbiamo composto dei mini puzzle che a settembre ritroveranno appesi nella loro aula. Alla fine ci siamo esibiti cantando la canzone dell'alfabeto e prima di salutarli abbiamo regalato loro un piccolo lavoretto realizzato da noi con tanto impegno! Siamo stati molto felici che siano venuti a tro-

QUANTI GUSTI L'attività sui gusti è stata molto divertente....e a tratti molto molto aspra!!!

GITA ALLO ZOO DI LIGNANO

Cara otaria ora non ti confonderemo più con una foca: basta guardare le tue lunghe pinne!!!

Qualcuno ci riconosce?

Scuola Primaria di Forno e Fusine

GITA A VENEZIA: Lo squero Casal

Driiiiiin …….. suona la sveglia ! La mamma dice : "Svegliati , è tardi ! " " Mmmm ……. Ho ancora un po' di sonno….. " " Dai , oggi devi andare in gita a Venezia ! " "Ah , allora è un altro paio di maniche …..! Eccomi , sono pronto , prontissimo ! "
In un baleno faccio colazione , mi lavo , mi vesto e sono già in macchina .
A Ponte nelle Alpi ritrovo i miei compagni di scuola e insieme saliamo sul treno , occupando un intero vagone .
Il viaggio è piuttosto lungo – due ore circa – ma mi diverto guardando il panorama fuori dal finestrino . Arrivati a Venezia , Paola e Charlie ci aspettano per accompagnarci a visitare questa splendida città , unica al mondo !
Facciamo merenda in stazione e poi ci dirigiamo verso un piccolo parco dove i nostri accompagnatori ci raccontano delle storie di zattieri e zoldani che lavoravano a Venezia . Ci spostiamo poi nel ghetto ebraico , dove erano costretti a vivere gli ebrei : lì le case sono tutte attaccate , alte e con tanti piani bassi , perché così ci potevano vivere molte persone . Pregavano nelle sinagoghe e ne riconosco una da una cupola sul tetto . Passiamo davanti alla casa di Mattia Lovat : era un calzolaio di Zoldo che , impazzito , si è crocifisso e poi è morto in manicomio . Arriviamo , dopo poco , allo " Squero Casal " , un laboratorio dove un tempo si costruivano gondole e piccole imbarcazioni e oggi è sede di un'associazione che ne ha fatto una specie di museo pieno di oggetti di uso navale e reperti " nautici " .

Dopo la sosta per il pranzo all'interno dello squero , ci dirigiamo in piazza S.Sofia e , mentre aspettiamo di attraversare il Canal Grande con la gondola , cantiamo la canzone " Le legne " accompagnati da Charlie alla chitarra : i turisti ci applaudono calorosamente !
Attraversiamo il Ponte di Rialto , affollatissimo , e passiamo davanti all'ospedale San Marco che da fuori sembra una chiesa ! Qui c'è anche la statua di Colleoni ,un condottiero a cavallo . Un po' più avanti c'è l'arsenale , dove si costruivano le navi . Arriviamo sulla Riva degli Schiavoni , piena di turisti e ci fermiamo ad ammirare il Ponte dei Sospiri : si chiama così perché lì passavano i condannati prima di essere rinchiusi nelle prigioni . Eccoci in Piazza San Marco , proprio mentre le statue dei " Mori " si muovono per battere le ore ! C'è talmente tanta gente che dobbiamo attraversarla senza nemmeno poterci fermare un po' .
Vediamo poi la casa in cui il pittore Tiziano Vecellio ha vissuto tanti anni : sulla facciata c'è una targa di marmo che lo ricorda .
Torniamo verso la stazione attraversando il Ponte dell'Accademia . Compriamo i souvenir (che non possono certo mancare ….. !) e salutiamo Paola e Charlie , che sono stati gentilissimi e molto pazienti .
Saliamo sul treno : siamo tutti stanchissimi perché abbiamo camminato tutto il giorno , ma contenti di aver visitato una città speciale ! Venezia , aspettami ! Io ci ritorno di sicuro !!!

GITA A TRENTO: MUSE—Museo della scienza

Il 14 maggio con i miei compagni di 4° e le classi 5° di Forno e Fusine siamo andati a Trento per visitare il " Muse " , il museo delle scienze . Siamo partiti con la corriera e , dopo un viaggio durato circa due ore e mezza , siamo arrivati alla meta ….. !

Abbiamo fatto merenda e siamo subito entrati nel museo . Lì ci aspettava Giuseppe , la nostra guida : un ragazzo molto simpatico che ci ha raccontato molte cose interessanti e fatto vedere tanti bei reperti .

All'inizio del nostro " viaggio " abbiamo osservato lo scheletro di una balena che aveva 5 anni ed era lunga 14 metri ! Vicino c'era anche il suo cucciolo , grande quasi quanto un autobus

Giuseppe ci ha mostrato i ritratti del primo archeologo e della prima archeologa e gli attrezzi che usavano per scavare in cerca di reperti . Ci ha anche spiegato

(Continua a pagina 7)

Scuola Primaria di Forno e Fusine

1 , 2 , 3 SOCCORSO

"Aiuto ! Aiuto ! " grida Marco quando vede una bimba distesa a terra . Subito va a vedere cosa è successo e chiama il 118 . Per fortuna non è toccato a me , perché non avrei saputo cosa fare ! Ma adesso so tutto perché a scuola è arrivato un operatore di " Dolomiti Emergency " di nome Willy che ci ha spiegato tutti i passaggi per rianimare una persona .

Per prima cosa ci ha mostrato 3 video e poi ci ha consegnato un manichino di gomma per esercitarci con i massaggi cardiaci e le ventilazioni .

Alla fine , in coppia , abbiamo messo in pratica quello che abbiamo ascoltato e visto :

1 – vedere se il posto è sicuro ,
2 – controllare se la persona è cosciente ,
3 – chiamare i soccorsi ,
4 – accertarsi se respira ,
5 – eseguire il massaggio cardiaco ,
6 – procedere con la ventilazione .

Mi è piaciuto questo corso : ho imparato molte cose interessanti e utili e spero di poterlo rifare . *Classe quinta*

(Continua da pagina 6)

che se vogliamo trovare resti di dinosauri dobbiamo scavare sulla terraferma e non nell'acqua . Poi abbiamo guardato numerosi scheletri di dinosauro e tanti animali "finti" !

Siamo usciti per il pranzo al sacco e poi siamo rientrati per visitare quello che ci mancava del museo .Siamo entrati in una serra dove c'erano tanta varietà di piante tropicali : c'era un caldo insopportabile !

Abbiamo visto anche tante specie di pesci in diversi acquari e delle iguane : proprio mentre facevo la foto, una ha ingoiato una cavalletta !

Ancora animali imbalsamati e un vero ghiacciaio ! E' stato molto interessante , veramente bellissimo e spero proprio di ritornarci !

Eva e Sofia 4°

(Continua da pagina 1)

"Facciamo squadra?...Genitori e insegnanti 2.0" (dicembre 2018)

"L'importanza dello sport in età evolutiva" (aprile 2019)

"La solitudine dei nativi digitali" (maggio 2019).

La dottoressa li ha affrontati con competenza, lasciando spazio alla discussione e alle domande dei presenti. Purtroppo dobbiamo constatare che la partecipazione è stata davvero scarsa, NONOSTANTE LE INIZIATIVE SIANO STATE AMPIAMENTE PUBBLICIZZATE!

Peccato perdere occasioni utili per crescere!

A. B. V. S.
" SANCH DE QUA , SANCH DE LA' INCUOI DION A DONA' "

Partì tutto da un avviso che arrivò un giorno di maggio , freddo e gelato , a scuola con scritto : "A. B. V. S. donatori di sangue " . Quel giorno entrammo in classe e trovammo i ragazzi di 5° di Fusine e quattro signori in tuta e con la maglia dei donatori di sangue . Ci spiegarono un po' come funziona la donazione del sangue e ci fecero un sacco di domande !Poi " tirarono fuori " una scatola contenente un gioco , ma le pedine erano solo 4 e subito abbiamo pensato che non potevamo giocare tutti ! Invece , dopo aver letto per bene le regole , abbiamo capito che potevamo giocare tutti , divisi in squadre . I gruppi rappresentavano i globuli rossi , i globuli bianchi ,le piastrine e il plasma . Alla fine del gioco (hanno vinto i globuli rossi) i quattro volontari ci hanno parlato un po' del loro lavoro e dell'estrema importanza della donazione del sangue per poter salvare una vita umana . Prima di salutarci , ci hanno regalato una penna a forma di siringa e un libretto .

E' stato molto interessante imparare qualcosa di nuovo e di più sul nostro sangue !

*classe 5^*

Scuola senza Zaino

Open day

Il giorno dell'Open Day la classe prima si è trasferita in palestra per una foto di gruppo… "Ciiiiiiiiiiiissss"!!!

La classe seconda di Forno ha concluso il suo puzzle.

Classe prima di Fusine: Accogliamo i genitori. Ci presentiamo e cantiamo tutti insieme.

Le classi prime impegnate nei giochi

ASPETTANDO L'OPEN DAY…

Venerdì 17 maggio noi bambini abbiamo preparato i pop corn e il tè da poter offrire ai nostri genitori il giorno dell'Open Day! E' stato un momento " scoppiettante" in tutti i sensi e il risultato è stato molto gradito da grandi e piccini!

Tutti insieme per completare il puzzle che rappresenta una foto di gruppo con tutti gli alunni di terza.

Progetto "CORRO LONTANO PERCHÉ MANGIO SANO"

Anche quest'anno abbiamo partecipato al progetto che vuole sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie a una alimentazione sana e una attività fisica costante.

Le operatrici dell'ULLS sono intervenute in tutte le classi proponendo giochi molto interessanti, con cui hanno approfondito il discorso sulla corretta alimentazione e sull'importanza di frutta e verdura nell'alimentazione quotidiana.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono state distribuite a tutti merende costituite da frutta e verdura fresca.

Nella festa finale sono state premiate le classi che si sono distinte nel consumo di merende sane.

I bambini di prima, seconda e terza hanno visitato il Parco Zoo di Punta Verde a Lignano per conoscere e vedere da vicino tanti animali di tutto il mondo.

Progetto IO VIVO QUI

Noi bambini di terza ci siamo impegnati a scrivere una storia, una specie di fiaba, sugli alberi di Zoldo.

Per il nostro lavoro ci siamo rivolti a Merino, un artista amante del nostro territorio e dei boschi soprattutto, tanto da essersi definito "custode del Bosco."

Con lui abbiamo intrapreso un viaggio fatto di incontri e scambi di esperienze ,per conoscere meglio gli alberi e soprattutto il frassino, pianta per lui superiore alle altre.

Dapprima ce ne ha parlato descrivendoci le sue caratteristiche: esso vive vicino alle case, può essere adibito a siepe,le sue foglie un tempo venivano raccolte dai bambini per essere date in pasto alle capre; era un divertimento per i bimbi salire sui suoi rami per raccoglierle!

E' un albero Saggio, in quanto mette le foglie per ultimo, in modo che gli ultimi freddi primaverili non gli possano fare danno.

Con il suo legno vengono prodotte sculture pregiate, oppure oggetti un tempo di uso comune, come manici di badili , stecche da hockey, la parte sopra delle slitte, o le caspe…

La mitologia dice che i suoi rami si innalzano verso l'alto fino alla sommità del cielo e le sue radici si allungano fino agli inferi…

E soprattutto è simbolo di **rinascita** e della conoscenza.

Il laboratorio di musica e teatro con Charly in classe seconda: alcuni momenti di attività libere con giochi di movimento ritmo, suono e gestualità.

Alla Vena D'Oro i bambini di seconda e di terza hanno potuto fare esperienze nella natura a contatto con animali da accudire , cimentandosi in attività di cura dell'orto e in laboratori artistici , motori e creativi. I bambini hanno apprezzato molto queste giornate trascorse in libertà, ma organizzate al meglio dalla Cooperativa FormArte, in cui le relazioni personali reciproche, sono state alla base di ogni momento.

Scuola Secondaria di Forno

Kitchen Lab

Ready,steady, go! Let's soak the bread in some milk because we want our sandwiches delicious and soft!

Here it is a ready to eat mattress!

It looks terrible but it tastes yummy!

Ingredients:
-Milk
-Pickled mushrooms
-White Bread
-Carrots
- Ham
- Mayo
- Cream cheese
-Canned tuna

Four hands are better than two:

unity is strength!

Getting ready for the stuffing step

The final step is coming: spreading is hard work but someone has to do it…

Love at first taste!

PROGETTO INTERREG sull'*economia sostenibile*

(classe 3^A)

Il 22 marzo 2019 siamo stati ospitati dalla scuola media delle Orsoline di Brunico per presentare il nostro lavoro agli alunni delle scuole aderenti al progetto INTERREG "Costruiamo insieme un'economia più giusta e sostenibile".

Poiché il tema trattato era *l'economia sostenibile*, abbiamo individuato due aziende presenti sul nostro territorio, che meglio rappresentano questo modello di economia.

Entrambe le aziende sono amministrate da due donne, che hanno saputo utilizzare le risorse presenti sul territorio per creare un piccolo mercato di nicchia.

Grazie all'originalità di Alex, abbiamo scelto il *format* del TG (TG-ZOLDO). Giulia e Lucia hanno presentato i nostri lavori (un video di presentazione della nostra Valle – realizzato da Leonardo, un alunno di classe 2^- e due videointerviste alle titolari delle aziende presentate). Nel realizzare il nostro progetto, abbiamo tenuto conto del tema proposto (la sostenibilità dell'economia) e del fattore linguistico (molti alunni comunicano in lingua tedesca), realizzando un lavoro semplice, ma che potesse essere compreso dai nostri coetanei.

Da qualche anno Pierina Giacomel ha aperto una piccola azienda agricola, che produce principalmente zafferano e rose, prodotti nuovi per il nostro territorio.

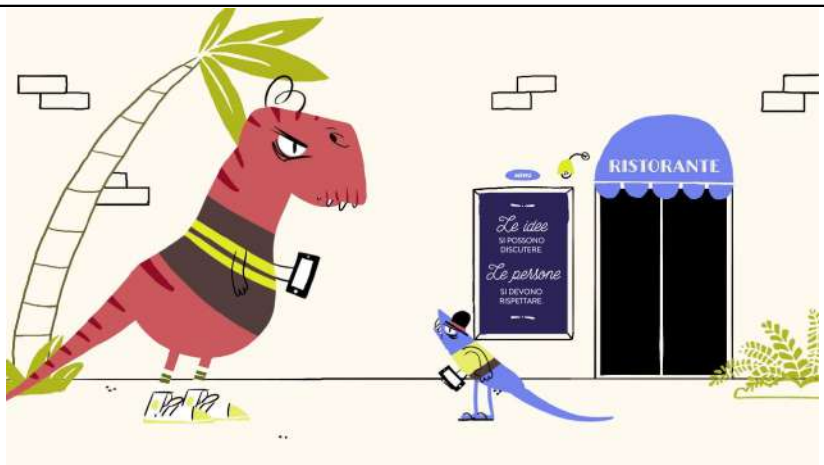
Il nome della sua azienda ("GRIF DEL DIAOL") si ispira al raponzolo di roccia, un fiore capace di vivere sulle asperità delle nostre bellissime montagne (proprio come lei).

IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Sebbene la tecnologia, gli smartphone e i computer siano migliorati in ogni ambito scientifico e tecnologico e abbiano semplificato la vita di tutti noi, non dobbiamo comunque dimenticare che ogni nostra azione sul web può avere conseguenze disastrose, se non ponderata.

Perciò ecco alcuni suggerimenti semplici ma molto importanti da seguire quando si è online, senza correre il rischio di causare problemi a se stessi e agli altri.

1) VIRTUALE E'REALE: Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2) SI E' CIO' CHE SI COMUNICA: Le parole che scelgo raccontando la persona che sono: mi rappresentano.
3) LE PAROLE DANNO FORMA AL PENSIERO: Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quello che penso.
4) PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLATRE: Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5) LE PAROLE SONO UN PONTE: Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6) LE PAROLE HANNO CONSEGUENZE: So che ogni mia parola può avere conseguenza grandi o piccole.
7) CONDIVIDERE E' UNA RESPONSABILITA': Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8) LE IDEE SI POSSONO DISCUTERE. LE PERSONE SI DEVONO RISPETTARE: Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9) GLI INSULTI NON SONO ARGOMENTI: Non accetto insulti e aggressività nemmeno a favore della mia tesi.
10) ANCHE IL SILENZIO COMUNICA: Quando la scelta migliore è tacere, taccio.



PREMIO

E con l'invito a riconoscere sempre la bellezza che ci circonda, specie se si tratta della bellezza di un'opera d'arte, si è conclusa la cerimonia di premiazione del concorso indetto da Italia Nostra 'Vi faccio conoscere un museo del territorio bellunese': vincitori del primo premio sono stati gli alunni della classe 3^A di Forno di Zoldo, coordinati dall'insegnante Denis Mansotti.

La motivazione recita: 'Il Museo del chiodo è presentato in modo efficace e coinvolgente. Buona la qualità e la scelta della documentazione fotografica. Bella la grafica della locadina che denota anche una buona competenza informatica'.

Un ringraziamento sincero al sig. Florio Lazzaris, che con disponibilità ha aperto le porte del museo agli studenti della scuola media.

Prendendo spunto dalla poesia di M. Gualtieri ('Ciò che ci rende umani'), abbiamo provato anche noi a formulare dei ringraziamenti sinceri, che parlano di noi, delle nostre emozioni e delle difficoltà che dobbiamo affrontare ogni giorno per crescere.

RINGRAZIARE DESIDERO le persone

che mi stanno vicine,

che mi consolano e

che mi aiutano a superare le mie difficoltà.

RINGRAZIARE DESIDERO le emozioni,

senza di esse tutti noi umani

saremmo monotoni e noiosi.

RINGRAZIARE DESIDERO la solitudine,

che mi ha fatta soffrire

ma anche crescere.

Sicuramente RINGRAZIARE DESIDERO i miei genitori, perché a loro devo tutto.

RINGRAZIARE DESIDERO i miei nonni,

perché li considero come dei secondi genitori.

RINGRAZIARE DESIDERO gli insegnanti che ci crescono e ci fanno diventare persone mature e consapevoli.

RINGRAZIARE DESIDERO il mio pappagallo, perché non mi fa mai annoiare giocando con me.

RINGRAZIARE DESIDERO mia nonna, perché è sempre stata con me mentre i miei genitori erano al lavoro.

RINGRAZIARE DESIDERO la mia migliore amica, che dopo tutte le volte che l'ho fatta arrabbiare c'è ancora e mi sostiene, mi dà forza e coraggio per continuare; lei mi sopporta anche quando nessun altro ci riesce.

RINGRAZIARE DESIDERO mia nonna materna che con tutti gli impegni che ha trova sempre il tempo per stare con me e so che se ho qualche problema posso contare su di lei.

RINGRAZIARE DESIDERO i piccoli spazi, che per quanto io sia piccola, mi fanno sentire grande e importante; mi fanno capire che c'è qualcosa di più piccolo e fragile di me.

RINGRAZIARE DESIDERO i miei vestiti, che esprimono la confusione che ho in testa.

RINGRAZIARE DESIDERO la notte che mi trasporta nel mio mondo ideale, dove vorrei realmente stare, dove va quasi sempre bene tutto, dove non ci sono problemi; il posto dove tutti sono amici.

RINGRAZIARE DESIDERO me stessa, le mie imperfezioni e i miei infiniti difetti che sto imparando ad accettare e ad apprezzare. Dopo tutto vado avanti a testa alta, senza vergognarmi e senza avere paura di tutto quello che mi circonda.

RINGRAZIARE DESIDERO anche gli amici falsi, che mi hanno fatta crescere, che mi hanno insegnato a non fidarmi di tutti e a riconoscere chi sono i veri amici.

RINGRAZIARE DESIDERO i miei genitori che mi hanno messo al mondo e mi hanno cresciuta, mi hanno educata e ogni tanto viziata, mi hanno fatto sorridere anche nei momenti più bui e mi hanno fatto piangere, mi hanno fatto arrabbiare, ma come sempre avevano ragione loro, mi hanno dato una casa e una sorella a cui voglio un sacco di bene. RINGRAZIARE DESIDERO, appunto, mia sorella che mi fa sempre arrabbiare, ma ammetto che le giornate senza di lei sarebbero più noiose.

RINGRAZIO la Terra, generatrice della vita, madre di tutto e da cui noi tutti dipendiamo. RINGRAZIO la Terra per la sua gran capacità di ripulirsi quando viene inquinata dai suoi stessi figli.

RINGRAZIO ogni singolo ciuffo d'erba che ricopre, colora e abbellisce tutto.

RINGRAZIO i sassi, perché hanno saputo creare una strategie per non essere feriti in tutti questi secoli.

RINGRAZIO i bambini, gli unici tra di noi ad essere sinceri, puri e spontanei; gli unici a riconoscere ancora la bellezza del mondo e della natura

Sabato 25 maggio 2019
alcuni alunni delle classi 2^ e 3^ media
hanno partecipato alla rassegna della rete
"Teatro a scuola" a Longarone,
mettendo in scena lo spettacolo

ADAMA ED EVO

"È agghiacciante pensare che nel mondo occidentale la maggiore causa di mortalità femminile è per mano di un uomo e che una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, è stata vittima di qualche forma di violenza.

Certo, la violenza sulle donne è un fenomeno che si perde nella notte dei tempi, tanto deplorevole quanto diffuso, **espressione di una cultura che nonostante decenni di femminismo, emancipazione, liberazione, pari dignità e pari opportunità continua a considerare la donna una proprietà privata del maschio**. Per questo è assolutamente indispensabile che anche le donne imparino a riconoscere la gravità delle violenze e a prevenirne gli effetti **eliminando radicalmente la tendenza a lasciar correre, a giustificare i comportamenti aggressivi evitando illusioni salvifiche e materne, riconoscendo la propria autonomia, la propria indipendenza, la propria libertà e non temendo la propria solitudine**." (***dott. Filippo Nicolini***, *psicoterapeuta area sessuologia clinica)*

Noi tutti a scuola cosa possiamo fare nel nostro quotidiano? Abbattere gli stereotipi, quelli che rilegano il "genere" in determinati ruoli riconosciuti dalla società che spesso sono causa di intolleranze, discriminazioni, violenze… e trasformarli in apertura, accoglienza, affetto per costruire una società migliore, più inclusiva.

Partendo da questa considerazione abbiamo raccolto testi di vari autori e considerazioni fatte in classe, rispondendo a domande del tipo "cosa ti piace e cosa non ti piace del genere opposto?".
Con questo materiale abbiamo composto lo spettacolo, che senza pretese vuole contribuire alla lotta contro il femminicidio attraverso una riflessione su chi veramente siamo.

Dalle affermazioni raccolte infatti è emerso che maschi e femmine sono meno diversi e distanti di quanto si dica, che non è il nostro genere a determinare il nostro modo di fare, il nostro carattere, il nostro agire, e che spesso gli stereotipi legati ad esso ci influenzano, allontanano e portano alla disparità.

Il titolo "Adama ed Evo" vuole ironicamente invertire i ruoli, ma siamo consapevoli che questa società sarà davvero migliore soltanto quando saremo tutti uguali e avremo uguali diritti tra i generi, tra gli orientamenti sessuali e tra le razze.

Regista: SIMONE CARNIELLI.

Attori: ALICE, AGNESE, ELY, NEIL, GAIA C., GAIA Z., MARTINA, LUCIA, MAIA, GIORGIA, THOMAS, VALENTINA, BEATRICE, NICOLAS, GIULIA.

Il copione, molto intenso, propone al suo interno due poesie che vogliamo condividere in questo spazio, affinché rappresentino - una volta di più – un'occasione di riflessione per tutti, uomini e donne.

DEDICATO A TUTTE LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA
di Salvatore Poma

Guardami prima di uccidermi…

Guardami per l'ultima volta,
prima della tua fuga.
L'amore si trasforma e si consuma
in una collera infinita,
urla l'odio e sfoga la rabbia.
Mani gronde di sangue,
fiumi di lacrime,
sangue di troppe donne
ormai irrigano i campi.

Guardami per l'ultima volta
prima che i nostri figli si sveglino
all'urlo della loro mamma.

Per te che mi uccidi,
un ultimo sorriso,
che sarà il tuo castigo..

UN AMORE FELICE
di Wislava Szymborska

Un amore felice. È normale?
è serio? è utile?
Che se ne fa il mondo di due esseri
che non vedono il mondo?
Innalzati l'uno verso l'altro senza alcun merito,
i primi qualunque tra un milione, ma convinti
che doveva andare così – in premio di che?
Di nulla;
la luce giunge da nessun luogo –
perché proprio su questi, e non su altri?
Ciò offende la giustizia? Sì.
Ciò offende i principi accumulati con cura?
Butta giù la morale dal piedistallo? Sì, infrange e butta giù.
Guardate i due felici:
se almeno dissimulassero un po',
si fingessero depressi, confortando così gli amici!
Sentite come ridono – è un insulto.
In che lingua parlano – comprensibile all'apparenza.
E tutte quelle loro cerimonie, smancerie,
quei bizzarri doveri reciproci che s'inventano –
sembra un complotto contro l'umanità!
È difficile immaginare dove si finirebbe
se il loro esempio fosse imitabile.
Su cosa potrebbero contare religioni, poesie,
di che ci si ricorderebbe, a che si rinuncerebbe,
chi vorrebbe restare più nel cerchio?
Un amore felice. Ma è necessario?
Il tatto e la ragione impongono di tacerne
come d'uno scandalo nelle alte sfere della Vita.
Magnifici pargoli nascono senza il suo aiuto.
Mai e poi mai riuscirebbe a popolare la terra,
capita, in fondo, di rado.
Chi non conosce l'amore felice
dica pure che in nessun luogo esiste l'amore felice.
Con tale fede gli sarà più lieve vivere e morire .

Roald Dahl

Tutto iniziò con un TREMENDO botto!

Simone Carnielli e Carlo Corsini hanno presentato al pubblico di Zoldo il loro spettacolo sulla vita e sui romanzi più entusiasmanti di Roald Dahl.

Il GGG, Le streghe, Matilde, Boy, La fabbrica di cioccolato e tanti altri libri ancora sono stati presentati e recitati in modo divertente e coinvolgente dai due attori.

Benché non numerosissimo, il pubblico si è divertito molto!

(Continua da pagina 1) Minisindaco

zioni con la proclamazione del vincitore: ha prevalso Penelope Villa che sarà Minisindaco per i prossimi due anni.

Sono 19 anni che il nostro Istituto elegge il minisindaco; dal 2001 ad oggi si sono succeduti Marianna Bortolot, Edoardo Scussel, Gabriele Toldo, Yannik Pra Levis, Elisa Baldini, Tiziano Costa e Viola Cercenà.

Penelope avrà come collaboratori Iacopo Costantin, Giordano Arnoldo, Lidia Campo Bagatin, Gioia Baldini, Giacomo Votta, Nicolò Traiber, Ely Calchera e Francesca Ploner.

Ecco le sue proposte:

SCUOLA E DIDATTICA

- Dedicare alcune ore del tempo prolungato al potenziamento del tedesco e allo studio dello francese e dello spagnolo.
- Nelle ore di tecnologia fare attività legate alla storia di Zoldo e del territorio bellunese.
- Migliorare l'arredamento della classe e disporre i banchi in modo tale da poter lavorare più liberamente.
- Rinnovare i computer dell'aula informatica e avere una manutenzione costante dei terminali.
- A volte, quando il tempo permette, fare lezione all'aperto.
- Incrementare le uscite didattiche per approfondire argomenti di studio.
- Cominciare scuola alle 8:30 e finire alle 13:30.
- Fare gemellaggi con altre scuole, per conoscere più persone.
-

SCUOLA E SPORT

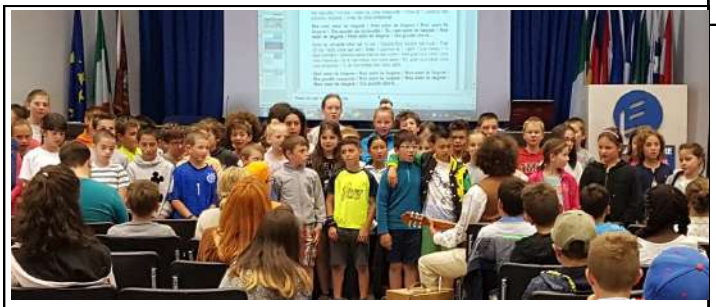
- Fornire alla palestra una parete di roccia per praticare l'arrampicata.
- Integrare l'attrezzatura della palestra con ciò che manca (ad esempio vortex).
- Formare una squadra fissa di calcio e pallavolo.
- Fare più giornate dello sport.
- Far costruire in Val di Zoldo piste ciclabili con bici proprie o a noleggio.
- Costruire uno skatepark nel parco di Forno al posto della porta da calcio.
-

SCUOLA E AMBIENTE

- Organizzare delle passeggiate ecologiche in collaborazione con il C.A.I.
- Fare l'orto.
- Fornire il cortile di un campetto multiuso.

RAGAZZI

- Arricchire la biblioteca della scuola con nuovi libri.
- Organizzare più gite durante l'anno scolastico, più lunghe e con destinazioni più lontane (ad esempio 2/3 giorni a Genova).



(Continua da pagina 1) Io vivo qui

affrontati dalle classi, ma tutti legati in qualche modo all'albero, l'elemento naturale principale che contraddistingue il nostro territorio: dallo studio dell'uso del legno ieri e oggi (Gli zattieri del Piave, Lo squero Casal a Venezia, il tabià, la segheria Traiber), a produzioni artistiche e di fantasia (Il grande frassino, Al lares anbizios).

Il lavoro è stato sintetizzato in un opuscolo che è stato distribuito agli alunni nel corso della presentazione avvenuta a Longarone il 3 giugno, nel Palazzo delle fiere.

(Continua da pagina 1) il preside va in pensione

Dopo un periodo di insegnamento, ricopro da ben 28 anni il ruolo di dirigente scolastico.
Ho sempre lavorato con impegno per migliorare la scuola, la preparazione degli studenti e con l'obiettivo di farli diventare educati e tolleranti, in grado di affrontare le sfide scolastiche, lavorative e sociali con competenza e determinazione.
Ritengo senza falsa modestia che ora abbiamo una scuola d'eccellenza, al passo con i tempi, completa di strumentazioni tecnologiche che, per raggiungere gli obiettivi, utilizza metodi innovativi che ci pongono all'avanguardia rispetto a molte scuole Italiane e Europee.
Tutto questo è stato possibile perché il nostro Istituto ha sempre avuto insegnanti professionalmente preparati, competenti e con alta vocazione all'insegnamento.
Merito va anche alle varie amministrazioni comunali che si sono succedute, che ci hanno supportati sia a livello economico che strutturale e che hanno riconosciuto nella scuola l'agenzia culturale di riferimento per formare e preparare i ragazzi ad essere futuri cittadini, con forti radici sul territorio, capaci di far crescere ma proteggere la valle.
Ruolo fondamentale sono stati i genitori che hanno sempre creduto nella scuola, nell'istruzione dei figli, educandoli con valori e principi sani, nel rispetto degli altri.
Andrò in pensione ma non mi allontanerò dalla valle, la scuola sarà sempre importante per me e se ci sarà bisogno sarò pronto a collaborare.
Per me la pensione non è un traguardo, ma un passaggio temporale della vita, obbligato ma sacrosanto.
Grazie a tutti per la collaborazione e per la stima ricevuta.

IL SALUTO AI PENSIONATI DELLA SCUOLA

L'amministrazione Comunale ha voluto ringraziare il personale della scuola che è andato in pensione negli ultimi anni.

Nel corso della cerimonia il Sindaco ha espresso la sua riconoscenza ai docenti che per tanti anni hanno seguito i ragazzi di Zoldo e Zoppè